

# Castelnuovo ne' monti



Organo della Giunta Comunale di Castelnuovo ne' Monti - Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 590 del 20 marzo 1985 - Periodicità trimestrale - Anno XXII, n. 1, marzo 2007 - Proprietario: Amministrazione Comunale di Castelnuovo ne' Monti - Direttore Responsabile: Luca Tondelli - Stampa: La Nuova Tipolito - Felina di Castelnuovo ne' Monti

POSTE ITALIANE  
- TASSA PAGATA -  
INVII SENZA INDIRIZZO  
AUT. DC/DCI/RE/2121/2002  
DEL 21.06.2002

INFORMAZIONI

MARZO 2007

## UNA ALTERNATIVA AL PONTE ROSSO

La Croce-Centro Coni primo passo per una variante fino a Tavernelle

**D**i recente è tornato argomento di vivace dibattito il **transito attraverso Castelnuovo della Statale 63, un tema** che in realtà non si è mai sopito, ma che è stato ripreso anche in interrogazioni ed interpellanze arrivate dopo i problemi registrati nelle (pur poche) nevicate dell'inverno appena trascorso. Per l'Amministrazione comunale quello attuale è un momento di profondo impegno sulla viabilità del paese: **è allo studio il nuovo piano urbano della mobilità**, che avrà importanti riflessi a lungo termine sul centro di Castelnuovo. In questo ambito è stato recentemente condotto anche un sondaggio aperto a tutta la cittadinanza che ha avuto uno straordinario ritorno, con **più di 2400 questionari compilati e riconsegnati**, con tanti suggerimenti che terremo nella dovuta considerazione. **Ma appena usciti dal centro di Castelnuovo il primo punto problematico, e lo è da molti anni, resta il Ponte Rosso.** Molti altri interventi sarebbero importanti sul territorio del Comune di Castelnuovo: nel tratto Croce-Calcinara e in quello tra Felina e Ca' del Merlo. **Riteniamo poi fondamentale lo studio in corso da parte della Provincia sul tracciato Castelnuovo-Collagna, come anche le varianti Bocca-Canala e tra La Vecchia e Vezzano.** La Provincia tra l'altro provvederà nei prossimi mesi all'affidamento della importante variante Puianello-Rivalta, che inciderà su nodi molto trafficati che rallentano la percorrenza tra la montagna e la città. Ma certamente, **nonostante tutte queste necessità della statale, il Ponte Rosso rimane una delle più impellenti**, con riflessi non solo sulla viabilità del paese ma a livello ben più ampio, dato che i problemi di questo tratto quando si presentano tagliano in due la percorrenza sul territorio provinciale. Viste le difficoltà passate e presenti di Anas, **l'Amministrazione di Castelnuovo Monti si è fatta carico direttamente, grazie anche al contributo di Regione, Provincia e Comunità montana, di arrivare a presentare il progetto esecutivo del primo stralcio della variante Croce-Tavernelle.** Grazie alla collaborazione di un comitato tecnico di cittadini, e soprattutto grazie al supporto dell'Amministrazione provinciale,  **presenteremo entro breve termine il progetto esecutivo del tratto Croce-Centro Coni, che si collegherà poi alla rotonda di via Fratelli Cervi-via Pieve-via Comici, già finanziata e per la quale saranno disposti presto l'appalto e l'avvio dei lavori.** Siamo certi che grazie alla disponibilità della Provincia ed al nostro impegno diretto, anche finanziario se sarà necessario, **potremo davvero arrivare alla realizzazione di questa importante variante che eliminerà definitivamente gli annosi problemi del Ponte Rosso** (senza incidere sulla viabilità interna al quartiere Peep). **Contiamo di passare dai progetti alla fase concreta in tempi relativamente brevi**, perché quella di una variante al centro del paese è una esigenza avvertita ormai come irrimandabile dalla popolazione, e questo rappresenterebbe un primo, importantissimo passo in questa direzione.

Il Sindaco  
Gianluca Marconi

# E' PASQUA



Foto L. Tortai

Tutte le manifestazioni di

PASQUA  
ne' monti

a pagina 8

## I rischi del clima

Intervista a Luca Mercalli, presidente della società Meteorologica Italiana

*Nell'ambito del ciclo di conferenze "Alta energia 2007" organizzato dall'Assessorato all'ambiente di Castelnuovo, ha suscitato grande interesse l'intervento del meteorologo e climatologo conosciuto a livello nazionale: Luca Mercalli, Presidente della società Meteorologica italiana, direttore della rivista Nimbus ma anche presenza fissa alla trasmissione di successo "Che tempo che fa" condotta da Fabio Fazio. Torinese, classe 1966, Mercalli è un climatologo che si occupa principalmente di ricerca sulla storia del clima e dei ghiacciai. Abita in Val di Susa, e si scalda con legna e pannelli solari. Gli abbiamo rivolto alcune domande, sui temi legati al clima che grande attenzione hanno sollevato in questi mesi, specie dopo che a Parigi i maggiori studiosi mondiali di clima hanno lanciato un allarme perentorio sulla situazione globale.*



Luca Mercalli

**Mercalli, in queste ultime settimane abbiamo visto titoli sul clima in apertura dei maggiori notiziari e sulle prime pagine dei principali quotidiani, a seguito di studi che rilevano dati preoccupanti. E' una attenzione positiva, una presa di coscienza tardiva? "Sicuramente questa attenzione arriva tardi, se consideriamo che i temi di cui si parla sono al centro dell'attenzione degli studiosi da almeno 10 anni. A richiamare i media internazionali è stato il rapporto presentato a Parigi dall'Ipcc (Intergovernmental Panel on climate change, ndr): si tratta del più vasto gruppo di esperti internazionali sulla materia. Il gruppo è stato creato nel 1988 dall'Organizzazione meteorologica internazionale e dal programma per l'ambiente delle Nazioni Unite su richiesta del G7. Il suo compito è di valutare e sintetizzare i lavori di ricerca sul clima fatti dai laboratori in tutto il mondo". I dati presentati dall'Ipcc, nonostante siano stati solo una anticipazione di 15 pagine di un rapporto di 1600 che sarà illustrato in primavera, hanno rapidamente fatto il giro del mondo: **aumento probabile della temperatura globale tra 1,8 e 4 gradi entro la fine del secolo, possibilità che il livello degli oceani salga da un minimo di 19 centimetri ad un massimo di 58.** Questo, secondo gli esperti, è da**

continua a pag. 6



DALLA PRODUZIONE DI MATTONI AL NUOVISSIMO MAGAZZINO DI MATERIALI EDILI

## 75 anni all'ombra della Fornace

La storia dell'azienda Prampolini si lega profondamente all'edificio felinese

Lo scorso 20 gennaio ha aperto la sua nuova sede la ditta di materiali edili Prampolini. Una nuova sede ampia, attrezzata e luminosa, che però una scelta forte ha voluto mantenere vicino ad un edificio che è un simbolo dell'azienda e della storia della famiglia che la porta avanti: la antica fornace di Felina, "il Fornacione", come la gente l'ha sempre chiamata, tanto da diventare negli anni un toponimo riconosciuto. **Il legame speciale con questo edificio lo racconta la titolare della ditta, Marcella Prampolini:** "La famiglia Prampolini lavora qui dal 1932: a venire "su" da Chiozza di Scandiano fu mio nonno, con cinque figli, poi il sesto nacque qui: la prima attività in cui si impegnò fu proprio prendere in affitto la fornace,



Marcella Prampolini

ce, per la produzione di mattoni. Dall'iniziale regime di affitto lentamente la famiglia, negli anni, ha acquistato la fornace, pezzo per pezzo dato che la suddivisione tra i proprietari precedenti comprendeva numerose persone. **L'acquisto è stato completato nel 1993,**

ma la fornace aveva nel frattempo cessato la produzione, già dal 1972. Questa scelta era stata presa non per mancanza di materia prima: l'argilla adatta nel nostro territorio abbonda: negli anni precedenti alla fabbricazione dei mattoni si era affiancata gradualmente quella del commercio di materiali edili, che poi è diventata quella principale. Per tanti anni la nostra sede è comunque rimasta a fianco della fornace, però le richieste del mercato sono cambiate molto, si sono diversificate e richiedono oggi una disponibilità più ampia di materiali, per cui gli spazi non erano più sufficienti. Abbiamo scelto di allargarci, anche perché in famiglia ci sono delle "nuove leve" (figli e nipoti, ndr) che hanno scelto di proseguire in questa attività". Oggi la Prampolini srl conta cinque soci attivi, di cui i due più "esperti" hanno attorno ai 50 anni, e i più giovani 20. In più ci sono altri tre soci che però non lavorano in azienda ed un dipendente.

Le forti radici dell'azienda sono ancora affondate nella famiglia Prampolini, che non a caso quando l'azienda ha avuto necessità di più spazio, ha voluto comunque restare vicino alla sua storica sede. **"Inizialmente avevamo l'idea di fare la sede nuova proprio all'interno della vecchia fornace ristrutturata.** Però l'edificio, sicuramente pregevole, oggi è considerato un importante esempio di archeologia industriale, e come tale sottoposto a molti vincoli. Allora abbiamo aperto una discussio-



Il nuovo spazio espositivo della ditta Prampolini

sione con il Comune, che ha mostrato interesse a salvare l'edificio. Visto che anche noi ci tenevamo, abbiamo effettuato qualche lavoro di consolidamento e poi abbiamo fatto una donazione: oggi quindi la struttura è di proprietà comunale. Non ci siamo comunque spostati di molto, e siamo rimasti nell'area artigianale del Fornacione, a pochi metri dal comignolo della fornace: qui però gli spazi sono molto più ampi e moderni, abbiamo aggiunto anche il reparto degli articoli di ferramenta, e devo dire che è tutto un altro modo di lavorare: possiamo offrire servizi più adeguati, mantenendo comunque il contatto cordiale e diretto con il cliente su cui abbiamo sempre puntato molto". Marcella Prampolini è anche Presidente di una associazione che ha sede a Scandiano, e riunisce 47 magazzini edili, non solo della provincia di Reggio. Le abbiamo quindi chiesto, come voce autorevole, un parere sulla situazione del settore edilizio, storicamente uno dei più importanti per la zona montana. **"C'è un momento di**

stasi abbastanza preoccupante nella zona montana, e questo provoca qualche disagio ad un settore che su questo territorio vede operare moltissime aziende, grandi, medie ma soprattutto piccole. C'è qualche intervento di rilievo in corso in particolare a Ramiseto, a Cervarezza e a Cerreto Laghi. Ma la situazione è comunque piuttosto ferma: c'è anche da aggiungere che i Comuni montani hanno difficoltà di bilancio per cui ci sono anche pochi lavori pubblici".

Ma se Marcella dovesse puntare ad un intervento pubblico da richiedere con urgenza, per una questione sentimentale andrebbe sul sicuro: "Spero davvero che decidano di investire per salvare la fornace, che fortunatamente esce da un inverno che non ha avuto forti nevicate e quindi non ha peggiorato la situazione, ma ci sono evidenti necessità di rafforzamenti strutturali per evitare crolli. Del resto la nostra famiglia ha davvero un forte legame affettivo con quell'edificio: c'è racchiusa la storia di sacrifici e lavoro che ha riguardato quattro generazioni".

La nuova sede con alle spalle la ciminiera della fornace



### qualità associazionismo

E' NATO IL PRIMO SPORTELLLO DELLA BANCA DELLA DISPONIBILITA'

## Dare tempo a chi merita tempo

Nuove opportunità di socializzazione, scambio di esperienze, momenti di svago, formazione e condivisione.

E' quanto propone la "Banca della disponibilità", "che si fonda - spiega Maria Luisa Zanni, responsabile del Servizio sociale unificato - sul coinvolgimento, oltre che dei tredici comuni montani, delle cooperative sociali, delle associazioni di volontariato e dei singoli cittadini. **Ognuno può depositare una quo-**

ta del proprio impegno in attività e proposte che costituiscono delle opportunità di incontro per il tempo libero delle persone svantaggiate".

L'attività, che fa parte di "+ Facile + Accessibile: progetto per persone con diversa abilità", è promossa dal Gal - Antico Frignano e Appennino reggiano e dalla Comunità montana ed è gestita dallo stesso Servizio sociale unificato, dove ha sede (in via Roma 14 a Castelnovo Monti) il

primo sportello della "banca". "Finora - sottolinea Alessia Paoli, coordinatrice dello sportello - si sono alternati quaranta volontari, che hanno assistito una quindicina di ragazzi in attività sportive, informatiche, ricreative e culturali, dalla palestra al teatro, alle feste, al circo, alle esperienze d'ufficio".

Il tempo è diventato "una risorsa preziosa e strategica - continua Maria Luisa Zanni - da investire e

valorizzare anche attraverso nuove modalità, e una di queste può essere la "Banca della disponibilità", che valorizza l'uso del tempo tra le persone, sviluppa e promuove nuovi valori, partendo dall'idea che è possibile uno scambio paritario fondato sul fatto che gli individui sono portatori di bisogni ma anche di risorse". Da qui a primavera sono in corso nuove iniziative, come la realizzazione di un notiziario stampato e di un programma radiofonico. "Chi avesse l'intenzione di partecipare alle nostre attività - conclude Alessia Paoli - può contattare direttamente lo sportello al numero 334.1476748".



Una giornata al circo per ragazzi diversamente abili grazie ai volontari della Banca della disponibilità

Via Fornacione, 6 - FELINA - Tel. 0522 814113 - E-mail: prampolini.seriglio@libero.it

# Prampolini srl



Rivenditore autorizzato  
**VELUX**

Porte a scomparsa  
**ECLISE**

**FBM** Mattoni tipo a mano e tegole

### Esteso magazzino di materiale edile



**AMPIO PUNTO VENDITA DI PRODOTTI DA FERRAMENTA E BRICOLAGE  
SMALTI, VERNICI E PITTURE PER ESTERNI, INTERNI E LEGNO**

## L'ESPERIENZA DI FADY AL HALABI Tra Bologna e gli Usa

“Ma ogni settimana devo tornare qui”

**A**nche se ormai da 12 anni vivo a Bologna e ho sviluppato la mia vita qui **quando dico: “vado a casa” l'unico significato è... a Castelnovo.** Penso di essere stato molto fortunato ad essermi trasferito in una città speciale come Bologna che mi ha permesso di inserirmi molto facilmente e che mi ha aperto molte strade, ma credo anche che lo sia stato **molto di più essere cresciuto in montagna.**



Fady a San Francisco

Ho frequentato a Castelnovo tutte le scuole fino alle superiori: mi sono diplomato in ragioneria al Cattaneo nel '95, poi ho iniziato l'Università a Bologna. Ho scelto Economia Politica, con indirizzo finanziario. Mi sono laureato nel 2001, e poco dopo ho fatto il servizio civile lavorando su progetti formativi sempre a Bologna: in pratica ho avuto modo di aiutare ragazzi stranieri su progetti di integrazione interetnica. Una esperienza che è stata molto bella e formativa.

Nel 2002 ho affrontato un master in amministrazione di impresa alla Profingest Management school, un istituto bolognese molto conosciuto a livello nazionale e riconosciuto a livello europeo. Poi in chiusura del master ho avuto modo di effettuare il project work previsto dal corso all'ufficio finanza straordinaria della Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Nel 2003 da febbraio ad agosto sono stato all'Università di Berkeley, in California, come studente straniero: è stata una esperienza straordinaria, ho potuto seguire corsi di lingua ma anche di marketing e finanza.

Infine, dal 2004 lavoro con Carisbo, sempre a Bologna, come gestore small business, ovvero con aziende che hanno fatturato entro i 2,5 milioni di euro, per le quali il mio ruolo è

rispondere praticamente ad ogni tipo di esigenza finanziaria. In questi anni ho sempre cercato di mantenere uno stretto legame con la montagna e grazie alla poca distanza con Bologna **spesso nei fine settimana sono rientrato.**

Anche in periodi in cui sono stato forzatamente lontano, come nel 2003 in cui ho passato 6 mesi negli Stati Uniti, email e telefonate si sono “sprecate” per sapere se “al bar” tutto era ok. Fantastico un week end di maggio in cui il mio amico Alessandro “Alle” Marzani, che al tempo lavorava presso l'Università di San Diego mi è venuto a trovare: argomento quasi monotematico è stata “Castrum”, come chiamiamo affettuosamente il paese. Non ho nemmeno mai accettato “ingaggi” da squadrette bolognesi che mi vincolassero, perché **anche nel calcio ho voluto continuare a “commettere le mie nefandezze sportive” sui campetti montanari,** 2 anni al Collagna con tanto di prima storica promozione in 2a categoria e 5 anni con i simpaticissimi ragazzi di Cinquecerri e tut-

t'oggi sono in campo con i ragazzi del Terrasanta. Insomma **qualche km su e giù l'ho fatto ma sempre con il sorriso.** Ultimamente devo dire che quell'aria magica che ho sempre trovato, quella voglia di divertimento che i ragazzi hanno sempre avuto è un po' calata. Il paese è meno vivace e per chi “viene da fuori” è facile capire che qualcosa è cambiato. Sarà un momento, speriamo. **Le persone che ho conosciuto durante questi anni, ed alle quali ho descritto Castelnovo ne sono rimaste entusiaste,** mi hanno definito un manifesto umano, ma è davvero quello che penso ed è necessario secondo me fare di tutto per attrarre le persone.

Purtroppo alle volte pensando a casa viene anche un pochino di nostalgia dei tempi andati: credo che nessuno dei tanti ragazzi cresciuti con me non abbia un ricordo speciale dell'oratorio e del suo campetto, il giorno che ho realizzato che era stato fisicamente distrutto ho rischiato il pianto. **Non so se le nuove generazioni saranno in grado di formare una compagnia così speciale come era la nostra** e di avere legami così duraturi nel tempo ma lo spero, perché quello che mi hanno dato Castelnovo e i suoi ragazzi nella mia vita è qualcosa di speciale.

Fady Al Halabi

FOTOGRAFIA O LETTERATURA: L'IMPORTANTE E' PARTECIPARE

## Giovani artisti crescono

Due concorsi per esprimersi in immagini o in parola

**U**na interessante iniziativa, uno stimolo lanciato ai ragazzi (ma anche agli adulti) per dar loro modo di liberare la loro espressività. Si tratta di un concorso fotografico lanciato da un gruppo composto anch'esso da giovani, in collaborazione con le associazioni culturali attive in montagna.

**Il concorso è già partito e si intitola “Dolce come la vita”.** Nasce con lo scopo di stimolare la creatività di chi voglia esporre e mettere alla prova le proprie capacità nel campo della fotografia.

L'idea è partita da un gruppo di amici, che, appoggiandosi al Coordinamento Giovani della Montagna, ha coinvolto varie associazioni già da tempo operanti sul territorio montano: Effetto Notte, Ladri di Idee e Stana.

**La scelta del tema ha consentito di coinvolgere alcuni locali,** che hanno fatto del piacere del dolce e dei momenti di tranquillità, una regola di condotta ed il punto di forza delle loro attività.

Bar Castello, Campari, Pane e cioccolato e Tazza d'oro hanno dato il loro contributo all'organizzazione dell'evento, mettendo i loro locali a disposizione dell'iniziativa per esporre le fotografie vincitrici.

**Il concorso è aperto e indirizzato soprattutto a coloro che, non professionisti o addetti ai lavori, hanno prodotto o hanno intenzione di produrre elaborati fotografici con protagonisti la bellezza e la dolcezza della vita.**

Ogni fotografia in gara potrà concorrere per una sola delle due sezioni: analogica (da negativo) o digitale. E' possibile inviare le stampe, in formato 20 per 30, o consegnarle direttamente in busta chiusa alla Biblioteca Campanini (Centro culturale Polivalente, via Roma n. 4, 42035 Castelnovo Monti), che è partner del progetto. Oltre alla foto andrà inserito un foglio formato A4 con il titolo dell'immagine e la sezione per cui si concorre (digitale o pellicola), ed un altro a sua volta in una ulteriore busta chiusa con i dati anagrafici del partecipante. Le fotografie possono essere consegnate fino al 21 aprile.

Gli elaborati, dopo una prima selezione, verranno esposti a partire da metà maggio e per la durata di circa un mese nella sala del foyer del teatro Bismantova.

Una giuria tecnica, composta da fotografi ed esperti locali e presieduta dall'Assessore alla Cultura del Comune di Castelnovo Claudia Corbel-



“Dolce come la vita”

li, valuterà le fotografie selezionando un vincitore per ciascuna delle due categorie.

**Sarà poi il pubblico che, coinvolto in prima persona, avrà un ruolo fondamentale:** verrà infatti chiamato ad esprimere la propria preferenza votando una tra le fotografie esposte. Si eleggeranno così due ulteriori fotografie selezionate da questa “giuria popolare”, raggiungendo un totale di 4 vincitori.

**Gli elaborati premiati verranno ingranditi ed esposti a rotazione nei bar/pasticcerie di Castelnovo e Felina che hanno sponsorizzato l'iniziativa,** trasformando tali luoghi di ritrovo in vere e proprie vetrine dell'arte che rendano queste opere ancora più visibili ed accessibili al pubblico. Quest'iniziativa ha infatti il fine specifico di dare risalto alla produzione artistica, inserendola in un contesto di vita quotidiana ed arricchendo un momento di svago con il piacere della cultura. Oltre a questa possibilità, **ai vincitori sarà assegnato un premio in denaro pari a 100 euro** per ognuna delle due fotografie (una scelta nella categoria analogica ed una in quella digitale) che saranno selezionate dalla giuria tecnica; ed un premio di 50 euro a quelle votate dalla giuria popolare.

E' possibile consultare il bando completo del concorso negli uffici della Biblioteca Campanini.

**L'iniziativa ha beneficiato del patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune,** la cui disponibilità si è rivelata importante nelle fasi di sviluppo delle idee iniziali, quanto nella realizzazione stessa del progetto.

“Dolce come la vita” è il nome che si è dato ad un progetto nato per stimolare la creatività individuale, per ricercare la bellezza della vita che l'arte disegna in svariate forme.

Claudia Viappiani, Martina Bianchi, Matteo Favali e Davide Valenti

## La situazione demografica di Castelnovo

I dati al 31 dicembre 2006

*Sono disponibili da alcune settimane i dati anagrafici aggiornati alla fine del 2006 del Comune di Castelnovo. Dati che indicano un leggero incremento di popolazione (+ 34 persone rispetto al 1 gennaio 2006), un saldo anagrafico che è positivo grazie a chi si è trasferito sul territorio comunale. Il bilancio tra i nuovi nati ed i deceduti infatti sarebbe altrimenti negativo (- 30 persone). Qui di seguito una tabella con alcuni dati significativi.*

Periodo dal 01/01/2006 al 31/12/2006

	maschi	femmine	totali
Nati	61	34	95
Morti	48	77	125
Nuovi iscritti	129	136	265
Trasferiti	106	95	201
Popolazione residente al 31/12/06	5137	5411	10548

Popolaz. straniera resid. al 31/12/06

Principali cittadinanze straniere presenti nel Comune di Castelnovo	maschi		femmine	
Albania	182	96		
Serbia Montenegro	33	22		
Romania	23	33		
Ucraina	5	45		
Macedonia	16	25		
Marocco	168	126		

Più sapore alla tua comunicazione!

bramini .it  
pubblicità & grafica

- Pagine Web
- Biglietti da visita, Depliant
- Poster, Cartelli vetrina, Locandine
- Affissione, Spot radiofonici, Giornali

Preventivi **GRATUITI**  
Progettazione **GRATUITA**  
Consulenza **GRATUITA**



P.za Gramsci, 4/i - 42035 Castelnovo ne' Monti RE - Tel. 0522 614008 - www.bramini.it - fabio@bramini.it



## LA STORIA DEL RIFUGIO ALLE PENDICI DI BISMANTOVA

# Rocciatori, pellegrini, turisti: la Pietra di tutti

Cucina tradizionale e ambiente rustico

La Pietra di Bismantova è da sempre il gioiello più conosciuto dell'Appennino emiliano, per la sua forma così caratteristica e suggestiva. Citata anche da Dante nella sua Divina Commedia, meta di pellegrinaggi al santuario mariano, ed ancor prima luogo di culto per le popolazioni Celtiche e Villanoviane. Insomma Bismantova da sempre è un luogo di forte affluenza, e da ormai molti decenni ad accogliere i turisti alle pendici delle scoscese ed imponenti pareti di roccia contribuisce il "Rifugio della Pietra". Un punto storico della ricettività castelnovese, proprio perché legato al luogo più bello e conosciuto del territorio comunale. Una storia antica quella del Rifugio, che abbiamo ripercorso con gli attuali gestori, Giovanni Livierato ed Antonio Dalla Porta. "Per quanto abbiamo ricostruito noi -affermano- la prima persona che aprì un chiosco qui alla pietra fu, negli anni '20 del '900, Lia Serpieri, che era la prozia del nostro amico Lele Del Pozzo. Era probabilmente una sorta di banchetto che veniva aperto soltanto in alcune occasioni nella zona dove adesso c'è la fontana vicina al santuario: quando c'erano grandi affluenze, quindi in quel periodo soprattutto in occasione di ricorrenze religiose, venivano venduti panini, un po' di formaggio, qualcosa da bere. Poi probabilmente lo stesso chiosco si trasferì un po' più in basso, nella zona vicina all'attuale rifugio: quando siamo subentrati noi ed abbiamo ristrutturato abbiamo trovato un ceppo angolare che



Giovanni Livierato

doveva essere un supporto di quella struttura. Il primo edificio vero e proprio dove ancora oggi c'è il rifugio risale agli anni immediatamente dopo la seconda guerra mondiale: per edificarla vennero fatti degli scavi sbriciolando anche parti di roccia utilizzando le mine, una cosa oggi impensabile. Diverse gestioni si sono susseguite da quando quella prima struttura venne completata: per una decina d'anni, nei '50, fu in mano alla famiglia Farina, che poi aprì un ristorante molto conosciuto a Cà del Merlo, oggi a Carpineti. Poi sono seguite due gestioni molto lunghe: per 18 anni la gestione di Graziella Incerti ed Ermete Dalla Porta (il popolare "Polo", zio di Antonio), poi per circa 20 anni quella di Mauro Croci, che tutti conoscono come Kreuz dal nome che dette al rifugio. Dal 1996 siamo poi subentrati noi".

di da dieci anni abbondanti, a gestire il rifugio è la società castelnovese "Panorama", di cui Antonio e Giovanni fanno parte. L'evoluzione del rifugio non è stata soltanto gestionale, ma anche strutturale rispetto al primo edificio degli anni '50: "Negli anni '70 accanto al primo nucleo, dove oggi c'è l'area del bar, venne realizzata una zona ristorante. Al piano superiore ci sono poi alcuni altri locali che sono sempre stati usati come pertinenze o come alloggio dei gestori. Da quando siamo subentrati abbiamo affrontato anche noi diverse ristrutturazioni: per il primo anno abbiamo lavorato nella situazione che avevamo trovato, poi abbiamo rifatto la zona bar, il passaggio alla zona ristorante con i nuovi bagni, la stessa sala da pranzo, le nuove cucine. Tre anni fa abbiamo eseguito un nuovo intervento sul piano superiore con il rifacimento della terrazza, la sistemazione del piccolo appartamento, un magazzino ed un piccolo laboratorio. In quest'ultimo intervento abbiamo anche ristrutturato il punto per la vendita dei souvenir, che prima era accanto al santuario ma la curia non era più interessata a gestirlo". Oggi il Rifugio della Pietra è un locale moderno, in grado di rispondere ad esigenze turistiche diversificate, ma che mantiene le sue caratteristiche rustiche, sia negli ambienti che nella proposta gastronomica: "Ovviamente siamo rimasti legati alla cucina tipica del territorio, perché chi arriva in questo luogo si aspetta di trovare quella: la clientela è formata sia da persone della mon-

tagna che ovviamente da turisti delle provenienze più disparate. I nostri piatti quindi sono quelli della tradizione emiliana e montanara: tortelli, lasagne, cappelletti, erbazzone, gnocco fritto e salumi. Ultimamente abbiamo anche iniziato a proporre le nostre pizze, che sono un impulso ad altre fasce di clientela, in particolare giovane. Anche qui abbiamo optato per una pizza molto tradizionale, di una volta, fatta nelle teglie e piuttosto alta. Per i secondi abbiamo in menù fin dall'inizio sia gli arrostiti tradizionali, agnello, maiale, vitello, sia le barzigole di agnellone o pecora, che sono un piatto che comunque in montagna ha una tradizione antica ma che qui a Castelnovo forse siamo stati tra i primi a proporre. Ogni stagione poi apporta al menù altre specialità: la cacciagione, la polenta, i funghi porcini". I due ristoratori sottolineano come la Pietra resti uno dei punti di maggiore attrattiva dell'Appennino: "L'affluenza è sempre molto forte, in particolare durante l'estate e nei fine settimana tutto l'anno, sono davvero moltissime le persone che arrivano: pellegrini, rocciatori, semplici turisti. Oltre al turismo generico, che oggi comunque ha una attenzione nuova e particolare per luoghi panoramici e storici fuori dalle "rotte" più battute, l'arrampicata sportiva è da sempre un motivo di fortissimo richiamo, viste le tante vie di scalata che offre la Pietra. Ma anche i pellegrini continuano a venire in questo luogo, specialmente in prossimità delle festività e di ricorrenze mariane. Anche la storia del Rifugio è strettamente legata, non solo per quanto riguarda la nostra gestione, all'amicizia con i religiosi che hanno abitato il monastero: prima con i Benedettini, come ad esempio Padre Giacomo, Padre Agostino, Padre Maurizio e tanti altri, ed oggi Don Edo". Una affluenza che non conosce soste dunque quella verso la rupe citata da Dante, "anche se -conclu-



Uno scorcio del "Rifugio"

dono Giovanni e Antonio- ultimamente c'è stato qualche problema legato alla chiusura del sentiero (perché in un punto si è presentato il rischio di caduta di alcuni frammenti di roccia), che speriamo possa risolversi al più presto, prima della stagione estiva. Anche perché adesso si aprono nuove ed importanti prospettive con la effettiva partenza del Parco nazionale. Ad esempio noi stiamo lavorando insieme al Consorzio Fare Appennino nell'allestimento di quattro serate che si terranno in primavera, serate a tema ognuna sulla cucina tipica di una delle provincie del Parco, a cui parteciperanno esperti gastronomi: si partirà il 12 Aprile con una serata incentrata sui sapori dell'Appennino Reggiano, poi il 19 Aprile 2007 sui prodotti ed i piatti tipici della Garfagnana (LU), il 10 Maggio su quelli della Lunigiana (MS) e il 17 Maggio con quelli dell'Appennino Parmense". Il Rifugio della Pietra è aperto nella stagione invernale il giovedì ed il venerdì sera, e il sabato e la domenica tutto il giorno (apre comunque anche su prenotazione), e d'estate tutti i giorni.

### gemellaggi

Nelle scorse settimane si sono svolti due importanti incontri tra le Giunte di Castelnovo Monti e Fivizzano. Incontri che riacciano rapporti di una vicinanza tra le due comunità che ha radici molto profonde nel tempo e nella storia, e che porterà ad un momento di grande importanza nel giro di pochi mesi: entro il 2007 i due comuni, punti di riferimento dei rispettivi versanti, intendono siglare un patto ufficiale di gemellaggio. Nella sua visita a Castelnovo, il Sindaco di Fivizzano Loris Rossetti ha spiegato: "In questi incontri abbiamo sancito i principi di un riavvicinamento tra le nostre comunità, che già in passato avevano contatti costanti. Abbiamo anche stabilito collaborazioni operative tra i vari settori e gli Assessori. Io e il Sindaco Gianluca Marconi ci occuperemo ad esempio di predisporre le pratiche per arrivare alla firma di un patto di gemellaggio entro il 2007, mentre i vari assessorati lavoreranno per predisporre iniziative congiunte da presentare su entrambi i versanti". Ha concluso Rossetti: "Non sarà un semplice gemellaggio tra istituzioni: c'è infatti una richiesta ed una

## UN'AMICIZIA ANTICA, OGGI RISCOPERTA

# Castelnovo e Fivizzano: ad un "passo" di distanza

volontà di maggiore vicinanza che ci arriva proprio dalla popolazione". Concetto rimarcato con forza da Marconi, che ha aggiunto: "Alle spalle di questa volontà ci sono storie di persone e di famiglie che risalgono molto indietro negli anni, storie di commercio, di scambi di prodotti, di spostamenti di pastori e di amicizie tra le due comunità. Sono in fase di elaborazione già diverse proposte concrete: scambi culturali, enogastronomici, legati al Parco che è l'altro soggetto che partecipa e favorisce il gemellaggio. La nostra intenzione è di essere da traino per scambi ed incontri tra altri comuni del territorio del Parco e vicini ad esso, cosa che già sta succedendo". Rossetti e Marconi hanno anche parlato nei recenti incontri di temi di attualità, quali la viabilità. "Tra tante cose ci unisce anche l'asse fondamentale della statale 63 -ha detto Marconi-

c'è un impegno totale da parte nostra non solo nel sollecitare l'Anas ma ad adoperarci in ogni azione concreta possibile per migliorarla". Rossetti ha aggiunto: "Spesso la nostra attenzione come amministratori di paesi montani è

stata principalmente per velocizzare il percorso dalla media montagna al fondovalle. Ci vuole una inversione di tendenza, una maggiore attenzione nel tracciato verso il crinale". Tra le iniziative per i prossimi mesi, organizzate da Castelnovo e Fivizzano, l'assessore alla promozione del territorio Paolo Ruffini ha annunciato la presenza dei prodotti tipici di Fivizzano, in particolare miele ed olio, al festival delle Cittaslow in luglio a Felina, e la presenza dei prodotti dell'appennino reg-

giano a Fivizzano per l'importante mostra mercato "Sapori" in programma a giugno; ed inoltre una serie di iniziative per la fiera di San Michele, da sempre momento di scambio tra le due comunità sia per la presenza di ambulanti di Fivizzano che di molti visitatori dal paese massese, e la presenza dei prodotti fivizzanesi negli spacci delle latterie del territorio castelnovese. L'Assessore alla cultura Claudia Corbelli ha invece spiegato i prossimi scambi culturali, con la presenza degli sbandieratori di Fivizzano al festival Cittaslow, scambi tra le bande musicali dell'appennino che comprendono molti giovani musicisti, concerti a Fivizzano della Merulo Big Band, iniziative comuni sul teatro scolastico e progetti che vedano collaborare gli istituti agrari di Castelnovo e Fivizzano nell'ottica del Parco nazionale. L'Assessore all'Ambiente Nuccia Mola ha invece aggiunto che il progetto del Parco nazionale "Trias" sui gessi triassici vedrà ancora i due comuni collaborare in quanto queste rare formazioni rocciose affiorano sia nella Valle del Secchia che nell'area fivizzanese.



Le giunte di Fivizzano e Castelnovo riunite in un recente incontro



**LATTERIA SOCIALE DEL FORNACIONE**

**VENDITA PROMOZIONALE dall'1 al 9 aprile 2007**  
in occasione delle festività pasquali

PARMIGIANO REGGIANO stagionato 25 mesi	8,90 euro
PARMIGIANO REGGIANO stagionato 30 mesi	9,90 euro
PARMIGIANO REGGIANO prima stagionatura 12 mesi	6,80 euro

**FELINA . Via Fornacione, 3**  
Tel. 0522 814401 . Fax 0522 814610  
[www.fornacione.it](http://www.fornacione.it)

Lo spaccio è aperto tutti i giorni:  
8.30-13.00 / 15.30-19.00

PRODUZIONE E VENDITA  
**PARMIGIANO REGGIANO**  
**RICOTTA**  
**SALUMI TIPICI LOCALI**

Scadrà il 12 aprile il Bando di gara per l'Appalto relativo alla realizzazione della nuova piscina – centro benessere che sorgerà nell'area del Centro Coni. Un progetto che a Castelnuovo ha suscitato attese fin dalla sua prima

## UNO DEI MAGGIORI INTERVENTI DEGLI ULTIMI ANNI Centro Benessere: pubblicato il bando

Arriva alla fase concreta il progetto della nuova piscina



Un'immagine dal progetto del "Centro benessere"

presentazione, ormai risalente a qualche anno fa. **Ora si passa dalla fase di progettazione a quella concreta.** Sul tema spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Giuliano Maioli: **"E' senza dubbio un bando molto importante, uno dei maggiori pubblicati a Castelnuovo negli ultimi anni.** Vedremo il suo esito, ma già ora dalle richieste di informazioni ed approfondimenti che pervengono all'Ufficio tecnico sembra che ci

sia un vivo interesse, sia per le modalità dell'intervento che per l'importo. Interesse che è stato evidenziato anche dalla rilevanza data al bando dall'inserimento "Centro Nord" del maggiore quotidiano economico italiano, "Il Sole 24 ore": nella settimana della pubblicazione il bando per il Centro benessere è stato inserito nella "top ten" del giornale, che ha anche dedicato un ampio servizio alla struttura". **L'importo indicato sul**

**bando per i lavori è di 3 milioni e 880 mila euro. Un appalto ingente ma anche articolato,** come spiega ancora Maioli: "La predisposizione del bando è stata complessa perché comprendeva davvero molti aspetti diversi: ci auguriamo che dia i frutti sperati. Ormai è davvero una esigenza permettere a Castelnuovo di dotarsi di una nuova e moderna piscina, inserita in una struttura polivalente e funzionale che possa essere economicamente autonoma. **Una piscina di cui ormai avvertivano l'esigenza adulti e ragazzi,** data l'insufficienza della vecchia struttura di piazzale Pietri". Quella di piazzale Pietri, dove attualmente si trova anche il bocciodromo, è un'altra zona che sarà interessata dal bando relativo al centro benessere. **"Chi si aggiudicherà il bando otterrà, a parziale copertura dell'intervento, la disponibilità di intervenire nell'area di Piazzale Pietri, ovviamente secondo i limiti e le indicazioni prescritte dalla pianificazione urbanistica.** Nel

piazzale troveranno spazio un'area commerciale da 800 metriquadri di superficie di vendita, una parte residenziale e resterà ovviamente una parte di parcheggi. Il resto sarà lasciato ad area verde: la superficie di parco aumenterà rispetto all'attuale, come anche aumenteranno i parcheggi che saranno in parte interrati. L'intervento rappresenterà anche l'occasione **di ripensare e riorganizzare l'area, cercando di suddividere nel modo migliore le diverse funzioni, residenziale e commerciale,**

tenendo quest'ultima più vicina alla strada per interferire meno con le abitazioni.

Quasi tutta l'edificazione dell'area commerciale sarà sotto il livello stradale di via Morandi, e sul **tetto sarà ricavato un ulteriore spazio verde come fatto per la Coop di via Monzani**". Il bando indica anche il cronoprogramma per la realizzazione del Centro benessere: presentazione, da parte dell'aggiudicatario, dell'eventuale revisione del progetto esecutivo con apporto di migliorie entro 60 giorni dalla stipula dell'atto di concessione; approvazione da parte dell'Amministrazione nei successivi 30 giorni. L'ultimazione dei lavori è fissata entro 550 giorni decorrenti dalla data di consegna dell'area.



Il plastico del "Centro benessere" esposto in comune

Non c'è soltanto il grande progetto del nuovo centro benessere a muoversi nell'area del Centro Coni, in questi anni divenuto un forte polo di attrazione per Castelnuovo, non solo per i tanti appassionati locali (sia come spettatori che come praticanti) di atletica e calcio, ma anche per tanti turisti, per squadre ed atleti professionisti, provenienti da ben oltre i confini provinciali, sportivi che trovano nella bella struttura del centro "Fornaciari" un luogo ideale in cui allenarsi. **La struttura è stata realizzata ormai 15 anni fa, e si appresta a subire un attento "maquillage"** che ne innalzerà ulteriormente le potenzialità. Lo spiega l'Architetto Leonarda Livierato, Responsabile del Servizio di tutela e valorizzazione del territorio della Comunità montana: "E' stato pubblicato il bando per **il rifacimento del fondo della pista di atletica del Centro Coni. Dopo 15 anni c'era un normale fattore di usura** che aveva inciso sulla pista, ma anche qualche assestamento del terreno che ha interessato il percorso, per cui è parso consigliabile optare per un **ri-facimento completo.** In accordo con il Comune di Castelnuovo ma anche con la Società Atletica Bismantova, che gestisce l'impianto sportivo, abbiamo scelto di non effettuare un semplice strato di nuovo materiale

## PUNTO DI FORZA DEL TURISMO E DEL BENESSERE Al via anche il maquillage del Centro Coni Fornaciari

Rifacimento della pista di atletica e nuovi accessi e servizi

incollato sul vecchio. Abbiamo visitato alcune strutture di alto livello, e si è scelto di installare **un fondo prefabbricato di tipo "Sportflex super x", già utilizzato anche per competizioni internazionali di massimo livello** come gli ultimi mondiali di atletica. Ovviamente questa scelta ha un costo maggiore, ma dà garanzie di un migliore risultato dei lavori ed anche di migliori condizioni per chi verrà ad allenarsi nella struttura castelnovese, che troverà le stesse condizioni delle superfici di gara di alto livello". Il bando indica un importo complessivo per il progetto di 518 mila euro: previste

l'eliminazione del fondo esistente, la parificazione del livello sottostante e la posa del nuovo manto. Prosegue la Livierato: "Si è percorsa questa strada per portare l'impianto castelnovese in **una posizione che è a tutti gli effetti di vertice, a livello regionale.** Il progetto era inserito nell'accordo quadro del 2006 della

Comunità montana: sarà cofinanziato dalla stessa Comunità, con 120 mila euro, dal Comune di Castelnuovo Monti con 150 mila, dalla Provincia con 100 mila e dalla Regione Emilia Romagna con il fondo speciale per lo sport per 144 mila euro. Dopo la scadenza del bando ci saranno in rapida successione l'affido e la partenza dei lavori, con consegna fissata a 90 giorni. **Contiamo di avere l'impianto pronto per l'inizio dell'estate.** C'è un ulteriore progetto che riguarda il Centro Fornaciari, che rivolge particolare attenzione ai servizi ed ai portatori di handicap:

"Sempre d'intesa con il Comune di Castelnuovo, avevamo presentato richiesta su un bando regionale per fondi agli impianti sportivi, che ora c'è stato finanziato per 9 mila euro su un progetto complessivo da 30 mila. Si prevede **l'adeguamento degli impianti di sicurezza e degli accessi al centro di atletica, e l'aggiunta di un ulteriore servizio igienico per i disabili** sul lato delle tribune verso il centro di medicina sportiva.

**Sarà anche ampliata l'area riservata ai portatori di handicap,** ed è in programma anche una manutenzione straordinaria del manto erboso del campo. L'arrivo dei fondi regionali ci è stato comunicato da pochi giorni, ma vorremmo riuscire a portare avanti l'intervento contestualmente al rifacimento della pista di atletica. Infine stiamo discutendo con l'Atletica Bismantova il rinnovo della gestione: crediamo che questa struttura, di ovvia valenza sovracomunale, che già lavora anche con le scuole oltre che con le società sportive, le squadre e gli appassionati locali, sia davvero di grande pregio e con questi investimenti, e con l'avvio della costruzione della nuova piscina – centro benessere, rappresenti **una offerta di altissimo livello anche per il turismo sportivo**".



Uno scorcio del Centro Coni

elle elle  
ACCONCIATURE

Direttamente da una formazione accademica di Parigi, ti invita a scoprire le nuove tendenze e i tagli più trendy!

SYSTEM PROFESSIONAL WELLA

Via Roma, 83/a - Castelnuovo ne' Monti RE - Tel. 0522 61 2255

## LA CORSA ROSA IN APPENNINO

**Il Giro arriva alla grande a Castelnuovo**

Nel capoluogo montano previsto un traguardo volante

La notizia è arrivata ufficialmente da pochi giorni: **nel l'ambito della nona tappa del Giro d'Italia 2007, il prossimo 21 maggio, Castelnuovo Monti ospiterà un prestigioso traguardo volante**, che renderà ancora più spettacolare il passaggio della carovana rosa nel capoluogo montano. Spiega Ruffini: "Aver ottenuto l'assegnazione del traguardo volante è una grande soddisfazione, perché ovviamente rende il passaggio della tappa a Castelnuovo ancor più emozionante e rilevante: c'erano anche richieste di altre località per ospitare questo momento saliente della tappa". La nona frazione del giro è la **Reggio Emilia-Lido di Camaiore, di 182 chilometri, con il passaggio più duro sul Passo del Cerreto** a 1261 metri di altitudine. Prosegue Ruffini: "L'ottenimento del traguardo vo-

lante a Castelnuovo è un risultato importante, per il quale vorrei anche ringraziare il sostegno di Giorgio Cimurri, che collabora con l'organizzazione del Giro ed ha anche collaborato in questa fase con l'assessorato allo Sport di Castelnuovo: **Cimurri, da grande uomo di sport, ha riversato un grande impegno per far tornare il Giro sulle strade reggiane e farlo passare per l'Appennino**, valorizzandone così anche gli importanti aspetti ambientali e turistici. Castelnuovo Monti è stato giudicato meritevole di ospitare il traguardo volante grazie anche alle sue bellezze ambientali, ed al fatto che **come capoluogo dell'Appennino reggiano è punto di riferimento per i moltissimi appassionati e praticanti di ciclismo** che ospita il nostro territorio". A sottolineare l'importanza non solo del traguardo volante di Castelnuovo, ma

del complessivo passaggio sulle strade reggiane del Giro è lo stesso **Giorgio Cimurri: "Mi sono impegnato direttamente per cercare di avere la partenza di tappa a Reggio**, ed anche il passaggio sulle strade dell'Appennino reggiano, perché credo che possa essere un momento importante tanto per la competizione rosa che per il territorio. Ne ho parlato a lungo con Angelo Zomegnan e con la Gazzetta dello Sport, con cui ho un rapporto molto stretto (Cimurri è stato anche responsabile per la comunicazione per cinque edizioni del Giro, ndr), che hanno rilevato l'interesse del percorso. Il traguardo volante di Castelnuovo nasce anche da un interesse espresso immediatamente dall'Assessore Ruffini e dal Sindaco Gianluca Marconi, che hanno inoltrato richiesta ufficiale alla Gazzetta.



**Cerreto**, quindi momento ideale per una eventuale fuga di qualche scalatore che voglia fare selezione. Credo che da un punto di vista sportivo, ma anche sociale, il passaggio del giro a Castelnuovo sarà un picco di massima attenzione e potrà essere un momento di quelli che restano nella memoria degli appassionati".

Un momento che anche in termini mediatici si prevede di grandissimo interesse: **anche se sono attualmente ancora ufficiali, gli orari della tappa reggiana dovrebbero vedere la partenza dalla città attorno alle 13, il traguardo volante a Castelnuovo attorno alle 13.50-14 e il transitò al Passo del Cerreto circa un'ora dopo.** Su-

perato il passo ci saranno poi ancora molti chilometri tra discesa e tratti pianeggianti prima del traguardo di Lido di Camaiore, per cui la vittoria di tappa dovrebbe essere una questione tra velocisti. Ma sicuramente sui tornanti dell'Appennino reggiano ci saranno azioni ripetute e grande spettacolo.

perato il passo ci saranno poi ancora molti chilometri tra discesa e tratti pianeggianti prima del traguardo di Lido di Camaiore, per cui la vittoria di tappa dovrebbe essere una questione tra velocisti. Ma sicuramente sui tornanti dell'Appennino reggiano ci saranno azioni ripetute e grande spettacolo.

**INTERVISTA A LUCA MERCALLI**

segue da pagina 1

ricollegare al 90% all'immissione di gas serra per le attività umane. Rispondendo alla domanda Mercalli prosegue: "Gli ultimi studi hanno ufficializzato con grande risalto questi dati conosciuti dunque da tempo dagli esperti, ma verrebbe da dire meglio tardi che mai, soprattutto se questo potrà servire a sensibilizzare le persone e i governi e ad azioni concrete". **Perché se questi dati sono così noti e diffusamente accettati, ci sono ancora molte voci (basta fare una rapida ricerca su internet per rendersene conto) che minimizzano o negano l'effetto serra? Sono ipotesi alternative fondate oppure legate ad interessi economici da mantenere?** "Gli esperti dell'Ipcc non hanno certamente un ritorno economico promuovendo pannelli solari ed energie alternative. Invece mi pare che i carburanti fossili, petrolio in testa, abbiano alle

spalle un "discreto" movimento economico da preservare. I dubbi sui dati presentati ci stanno e se ne può sempre discutere, ma se davvero fate una rapida ricerca è curioso notare come a mettere in discussione i dati preoccupanti sull'effetto serra non siano mai esperti del settore, ma per la quasi totalità giornalisti che mettono a confronto il parere di studiosi con quello del primo che passa. Mi è capitato recentemente di rispondere ad un articolo di un quotidiano nazionale (risposta che si può leggere integralmente su [www.nimbus.it](http://www.nimbus.it), ndr) che titolava "Ecco perché l'effetto serra è solo una grossa bufala", in cui l'autore, pur con piacevole stile giornalistico e pur ammettendo la sua scarsa conoscenza sul tema, faceva partire questa sua considerazione da quanto sentito al bar da alcuni studenti". **Oltre ai dati degli studiosi, in questo periodo a far "toccare con mano" alla gente le bizzarrie del**

**clima c'è stato un inverno decisamente fuori norma, molto caldo rispetto alla media e con poche precipitazioni. C'è da preoccuparsi per una siccità estiva che in molti già predicano?** "In realtà non ci è possibile fare alcuna previsione precisa sulla prossima estate: la meteorologia ci dà dati attendibili se non si va oltre una settimana con la previsione. Ci sono però i dati della tendenza climatica, che ci danno temperature in aumento sul lungo periodo, ma non è assolutamente scontata una estate secca: se in primavera pioverà abbondantemente, non ci sarà la temuta siccità. Certamente è stato un inverno più caldo del normale". **Si parla molto come possibile soluzione di parte dei problemi di inquinamento delle fonti di energia alternativa. Molti studiosi le indicano come l'unico modo per ripristinare un corretto bilanciamento tra utilizzo umano delle risorse naturali e mantenimento dell'ecosistema. Perché allora l'Italia è così indietro su queste fonti? E' una questione di costi o anche qui si vanno ad incidere interessi consolidati?** "Il tema dei costi è sicuramente un aspetto reale, ma siamo anche un paese molto immaturo, nel senso che c'è pochissima informazione su queste fonti energetiche, e se è così è perché si vuole che la gente sia poco informata. Basta uscire di poco dai confini italiani per trovarsi in situazioni molto diverse, come ad esempio in Germania o in Svizzera, dove si investe fortemente sul solare e sull'eolico. Se altri Stati ritengono questi settori strategici, i motivi per farlo ci sono, e sono molto importanti. Speriamo che anche da noi qualcosa cominci a muoversi di più".

Un momento dell'intervento di Luca Mercalli a Castelnuovo

**Dai e ricevi felicità dai cani ospitati nel canile**

Semplici donazioni possono fare molto!

Per migliorare la qualità di vita dei 140 cani ospitati dal canile comprensoriale dell'Appennino Reggiano (sede a Minozzo, loc. Salatte) si possono donare:

- cucce o materiale per costruirle
- stracci di lana o vecchie coperte contro il freddo
- stracci di cotone per asciugare e pulire
- crocchette, scatolette e mangime in genere
- collari, guinzagli, ciotole, pentole, medicinali e quant'altro può servire ai cani
- **Puoi diventare volontario anche solo portando a spasso i cani**, che non escono altrimenti mai dai box.
- Si possono anche fare offerte in denaro sul conto corrente bancario n.1178704, presso la Banca Popolare Emilia Romagna, intestato ad "Aitut Appennin Emilia Romagna - Ricerca e Soccorso" con la causale: "Erogazione liberale, Canile Comprensoriale dell'Appennino Reggiano".
- **Puoi adottarne uno e sottrarlo a una precedente vita fatta di abbandono e sofferenza.**

**Non è vero che i cani del canile sono brutti, malati o problematici. Molti sono giovani, giocosi e in buona forma.**

**Ora tutti i cani sono regolarmente vaccinati, sverminati e le femmine puntualmente sterilizzate**, frequenti sono gli interventi di cura per il loro benessere.

22 novembre 2002, giornata in cui l'Associazione Onlus "Aitut Appennin Emilia Romagna Ricerca e soccorso" prende in gestione il Canile da un precedente privato:

**"Non sappiamo quanto cibo abbiamo distribuito quel primo pomeriggio, ma la parola d'ordine che ci eravamo dati era di continuare senza limiti, finché nessun cane ne avesse più chiesto."**

Per informazioni e donazioni chiamare al 349/3451323 o al 392/4148120



**fratelli schenetti srl**  
vendita mangimi e cereali  
via rosano 32/a - vetto (re) - tel. 0522 613361 - fax 0522 613300

**BAR PIZZERIA CA' MARTINO**  
di GRISANTI MATTEO  
PRIME COLAZIONI  
SNACK BAR  
**TUTTI I GIORNI ANCHE A MEZZOGIORNO PIZZA ED ERBAZZONE**  
Via Fratelli Kennedy, 107/A  
**FELINA**  
Cell. 329 2182323

**Paste & Cioccolato by Stralba**  
**PASTICCERIA - GELATERIA SALA DA TÈ**  
SOPRISTO GEMELLI E SORGHETTI  
Via W. Fontanesi 17/N - FELINA - Tel. e fax 0522 819286 - [www.gruppocampari.com](http://www.gruppocampari.com)

**Castella Bar Pasticceria**  
Via Roma, 31 - Tel. 0522 812414  
**CASTELNUOVO MONTI**  
**COLOMBE e UOVA**  
di nostra produzione con la possibilità di **SORPRESA PERSONALIZZATA**  
**Si producono dolci per celiaci**

Dal 1898  
**PASTICCERIA e CAFFETTERIA**  
di Renzo e Alberto  
Le dolci tradizioni di Pasqua tutte al naturale  
Pizza Gramsci 1/h  
Castelnuovo Monti - Tel. 0522 812181



## UN GRANDE TRAGUARDO PER UNA GRANDE ISTITUZIONE CULTURALE Castelnuovo ha una Università della musica

Il nuovo statuto del Merulo approvato dal Ministero

La comunicazione è arrivata ufficialmente da Roma poche settimane fa: il Ministero per l'Università e per la Ricerca (che si occupa anche di alta formazione artistica e musicale) ha approvato il nuovo Statuto dell'Istituto Musicale Claudio Merulo, che dunque, dopo un percorso durato anni, è passato da semplice scuola di musica a Istituto paragonato fino ad essere oggi una Università della Musica, pienamente autonoma e pronta ad importanti progetti, ancora più ambiziosi, per il futuro. Spiegano il Direttore del Merulo, Giovanni Mareggini, e la vice direttrice Stefania Roncroffi: "L'Istituto Musicale Claudio Merulo, con l'approvazione dello statuto di autonomia arrivata ufficialmente a fine gennaio, viene trasformato in Istituto Superiore di Studi Musicali, divenendo sede primaria di alta formazione, specializzazione e ricerca nel settore musicale. Si tratta di un percorso di trasformazione in linea con le direttive dalla riforma ministeriale che porta all'istituzione di una vera e propria Università della musica. Al termine di un percorso di studi di tipo accademico vengono infatti rilasciati diplomi di laurea di primo e secondo livello, in discipline musicali nell'indirizzo interpretativo-compositivo. Questo riconoscimento corona oltre qua-



rant'anni di attività: dalla piccola scuola civica "Ugo Manfredi" istituita nel 1965, all'Istituto Musicale "C. Merulo", al pareggiamento ai conservatori di stato ottenuto nel 2000. La tenacia della forte direzione del maestro Paolo Gandolfi, il sostegno dell'Amministrazione Comunale, il competente lavoro del corpo docenti, l'entusiasmo di tanti allievi passati dalla scuola vedono oggi riconosciuto il compimento di tanti anni di impegno per la divulgazione della cultura musicale sul nostro territorio. E quest'ultimo rimarrà l'obiettivo primario di una scuola che intende incentivare il proprio radicamento sul territorio ed essere l'espressione di una vivacità musicale che contraddistingue da sempre l'appennino reggiano. La nascita a Castelnuovo di una Università della musica ci impegna a proseguire e incentivare quel rapporto di collaborazione consolidata con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio

Emilia con il quale è già attiva da due anni una convenzione riguardante il biennio superiore di secondo livello. E per il futuro, così come è avvenuto per il polo universitario di Modena e Reggio, allargare l'orizzonte alle istituzioni musicali della provincia limitrofa". Aggiunge il Sindaco di Castelnuovo Monti, Gianluca Marconi: "Siamo molto contenti per questo passaggio di grande importanza per il Merulo: ora a tutti gli effetti Castelnuovo può vantare la presenza di una delle massime istituzioni nazionali per la formazione musicale. E' il premio ad un lavoro di decenni, partito 40 anni fa con il sostegno dell'Amministrazione comunale di allora e poi sempre sostenuto da quelle seguenti. Un premio all'impegno dei docenti, dei direttori, ed anche degli studenti che si sono succeduti nel tempo impegnandosi per questa istituzione. Nei prossimi mesi il Merulo intende proporre una serie di iniziative di grande interesse, per "celebrare" questo passaggio storico: un festival sull'impronta della "primavera musicale", incentrato sui giovani musicisti; il rafforzamento dei concerti estivi "al chiaro di luna"; concerti della Merulo Big Band, corsi serali per chi, anche ormai adulto, voglia avvicinare uno strumento, il canto o la conoscenza della musica.

### Continuano i pomeriggi... da favola

narrazioni per bambini  
dei volontari della Biblioteca Comunale

**Giovedì 5 aprile - ore 17**  
**Dalle uova... favole a sorpresa**  
Centro culturale polivalente  
Castelnuovo ne' Monti

**Martedì 10 aprile - ore 17**  
**Merenda con favole al cioccolato**  
Pane e cioccolato by Strabba  
Felina

Fiabe e narrazioni basate su testi classici e moderni per bambini da 3 a 6 anni di età e per i loro genitori. Per riscoprire il valore e il piacere della lettura, dell'ascolto, della narrazione.  
**Narratori:** Fulvia Baccini, Diana Bertoldi, Giliana Ceretti, Maria Corsini, Francesca Davoli, Luisa Domenichini, Francesca Fiorini, Doriana Piguzzi, Francesca Zini  
**Ideazione e organizzazione:** Giliana Ceretti, Cinzia Formentini e Stefania Pellegrini  
**Informazioni:** Biblioteca comunale "A. Campanini" - via Roma, 4 - Castelnuovo ne' Monti - tel. 0522 610204-273

## Gli "Orizzonti" di Magioncalda

Una nuova mostra di dipinti e sculture al Centro Culturale Polivalente

Dopo la conclusione della mostra "Sguardi di donne - Storie di donne in cammino", una serie di ritratti fotografici di donne di etnie e nazionalità diverse realizzate da Etorina Agosti e Simona Bocedi, la sala "P. Poli" del Centro culturale polivalente ospita ora la mostra di pittura e scultura "Orizzonti" dell'artista genovese Carlo Aurelio Magioncalda.

L'autore alterna le vedute marine della sua vita quotidiana - rappresentate con linee essenziali e grandi campiture di colore a forti contrasti -, ad altri paesaggi d'affezione, le montagne dell'entroterra ligure e le vedute campestri del nostro appennino, dove l'autore è spesso presente. In altri dipinti affiora invece la razionalità indotta dalla professione di geometra e lo sguardo si affaccia su ponti ed imponenti viadotti, complessi industriali in notturna e una strada quasi spazia-



Un dipinto di Magioncalda

le, come proiettata verso il futuro, in un tentativo di conciliare il rigore dell'attività lavorativa con la libertà dell'espressione pittorica. Nei frequenti viaggi tra Genova e Gassano, Magioncalda ha

infatti maturato anche alcune riflessioni sui possibili collegamenti tra il versante toscano e il nostro appennino, che lo hanno spinto ad elaborare una sua proposta sulla possibile realizzazione di due tunnel, di lunghezza e tracciato diversi, per avvicinare la montagna reggiana alla Lunigiana e al mare. La mostra, che è completata da alcune piccole sculture in bronzo che raffigurano elementi naturali stilizzati e resi quasi astratti, rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 15 aprile, coi seguenti orari: tutti i giorni dalle 15 alle 18, Pasqua esclusa. Info: biblioteca comunale "A. Campanini", tel. 0522 610204.

## Stanislao Farri

Il respiro delle nuvole - Fotografie 1954 - 2005

Dopo la mostra *La Pietra e le pietre* dell'aprile 2003, il gradito ritorno di Stanislao Farri a Castelnuovo segue la direzione del vento. Si inaugura infatti sabato 7 aprile alle ore 17,30, nella sala mostre di Palazzo Ducale e con l'accompagnamento musicale de "Le fisarmoniche dell'Istituto Merulo" (Federico Beretti, Lucia Dolci, Elena Lugli, Luca Razzoli), una nuova mostra di Farri, sintesi di 50 anni di fotografia. Se nella mostra del 2003 l'attenzione era per i segni lasciati dall'uomo nelle pietre e nelle decorazioni di edifici storici del territorio castelnovese, identificato una volta di più con il monolito-simbolo della Pietra di Bismantova, questa volta lo sguardo del fotografo si innalza al cielo, dove segue - con la conoscenza (e ormai con l'istinto) del meteorologo e con la sapienza dei vecchi contadini -, le nuvole che scorrono e si accavallano e si modificano agli occhi di chi sa, oltre che guardare, anche vedere. In questo nuovo lavoro, Farri cacciatore di nuvole, armato della sua inseparabile fotocamera, esplora i luoghi dei suoi viaggi e percorre il territorio della provincia con lo sguardo attento agli impercettibili mutamenti del cielo e con la pazienza di chi sa attendere perché sa cosa sta per arrivare: e dai giochi delle nuvole, dal modificarsi delle loro forme spesso tormentate e drammatiche, si lascia stupire, attrarre e affascinare, prima di fermarle nei suoi scatti e di ordinarle poi le immagini selezionate per la mostra in una sequenza cronologica scandita dal ritmo delle ore, come in un'unica



Un'immagine di Stanislao Farri

giornata vissuta dall'alba al tramonto. Il cielo della ventosa Sardegna, sopra la Peschici che per lui è ormai una seconda patria, sopra i cieli emiliani e di molti altri posti divengono un campionario ricco e variegato di cumuli, cirri e strati in bianco e nero, di forme e di disegni che lasciano molto spazio all'immaginazione. Scorrono le ore del giorno, lo scatto e la stampa esperta di Farri fissano il mutare delle nubi, cercano il momento perfetto e quasi lo plasmano, lo scolpiscono in una sequenza legata ad un lieve trascorrere degli attimi che passano sulla terra. E la terra ritorna in tutte le immagini rappresentata sempre come un piccolo ed estremo lembo d'orizzonte: le statue sulla sommità di una chiesa, un tempio greco, un capanno di pescatori, un mare tempestoso, un filare di pioppi nello skyline della pianura, una cresta di monti immersi in nubi basse, quasi un'ancora ad impedire che la forza del vento sollevi da terra il nostro fotografo - novello Peter Pan che, ultraottantenne, la fotografia continua a mantenere giovane - e lo faccia volare via alla ricerca di altri luoghi e di altre immagini.

La mostra è curata da Sandro Parmiggiani e scaturisce da un progetto del Centro Culturale del Comune di Cavriago (dove è stata allestita alla fine del 2005) e di Palazzo Magnani, con catalogo edito da Skira. La mostra resterà aperta fino al 29 aprile 2007 e sarà aperta tutti i giorni dalle 15 alle 18, ad eccezione del giorno di Pasqua in cui resterà chiusa.

In contemporanea, presso la piccola ma suggestiva Darkness Art Gallery di Castelnuovo (via Roma 63), è allestita un'altra piccola personale di Farri dove viene presentata una ulteriore selezione di 14 paesaggi, con immagini che spaziano dalla montagna alla pianura ad altre regioni (Darkness: inaugurazione: sabato 7 aprile - ore 18,30. Orari: tutti i giorni, ore 16-19).

Comune di Castelnuovo ne' Monti  
Assessorato alla Cultura  
Biblioteca Comunale "A. Campanini"

FRAMMENTI DEL NOVECENTO/6

ETICAE POLITICA/2  
SGUARDI SUL MONDO  
ESULLA SOCIETÀ



martedì 3 aprile 2007

Federico Zuolo

Che cos'è l'utopia?

Una proposta oltre il senso comune e la tradizione

venerdì 13 aprile

Sandro Parmiggiani

La fotografia di reportage tra documentazione e ricerca artistica

martedì 17 aprile

Marco Incerti Zambelli

Est/Etica dello schermo.

Quattro esempi di cinema morale

Centro Culturale Polivalente

Via Roma, 4 - Castelnuovo ne' Monti

Inizio ore 21 - Ingresso gratuito

# PROSSIMA APERTURA

# enoteca "La Cantinetta"

di Nicola Cassinadi

Isolato La Maestà (GRATTACIELO) - CASTELNOVO NE' MONTI - Cell. 338 1871047

## 7-8-9 aprile ASSAGGI GRATUITI

Vendita vini nazionali in bottiglia e sfusi  
Olio extra-vergine da Vinci di Toscana e aceto balsamico di Modena





**C**i piacerebbe pensare che la Pasqua di Castelnovo ne' Monti possa essere scelta come il luogo ideale dove trascorre giornate allegre di inizio primavera. Giornate che si apriranno nelle piazze e davanti alle osterie dove si svolgeranno anche quest'anno le gare dello "Scusin" con le uova colorante, simbolo di Resurrezione, di fertilità, di ritorno alla vita, che animeranno le vie del Centro Storico dal ritrovato vigore. Una manifestazione che prosegue nel solco della tradizione grazie ai familiari di Anna Gilioli Corbelli, che per tanti anni è stata l'anima di questa festa. Lo Scusin sarà proposto anche in diverse frazioni del nostro Comune. Uova che saranno simbolo di solidarietà nelle diverse iniziative organizzate dalle associazioni culturali e di volontariato. Uova protagoniste di letture per bambini e di animazioni insieme all'arte in strada dei Buskers. In questi giorni di festa vi inviteremo a visitare le mostre allestite nei luoghi della cultura, "Persone mute" di Claudio Colli, "Orizzonti" di Carlo Aurelio Magioncalda, "Il respiro delle nuvole - Fotografie 1954 - 2005" e "Passaggi" di Stanislao Farri, ed ancora "Un uovo ad Arte" a cura dell'associazione Ladri di Idee. Ci ritroveremo ad appassionarci nelle partite dell'11°torneo nazionale di pallavolo giovanile femminile "Appennino Reggiano" ed ad emozionarci nell'escursione in notturna alla Pietra di Bismantova. Non mancheranno i buoni sapori, quelli dell'Appennino, nei ristoranti del paese, nelle pasticcerie, nel cioccolato simbolo anch'esso con le uova della Pasqua e protagonista del Laboratorio del Gusto "Cioccolato scuro... fondente la sera" proposto dalla Condotta Slow Food dell'Appennino Reggiano. Questo e tanto altro nella Pasqua di Castelnovo ne' Monti. Vi aspettiamo numerosi per donarvi un uovo colorato simbolo di auguri e buoni auspici.

Paolo Ruffini  
Assessore alla Promozione del Territorio

Sabato 31 marzo - fino a domenica 15 aprile

**Orizzonti - Dipinti e sculture di Carlo Aurelio Magioncalda**  
a cura dell'Assessorato alla Cultura  
Inaugurazione: sabato 31 marzo - ore 17.30  
Castelnovo ne' Monti - Centro Culturale Polivalente  
orari: tutti i giorni 15-18 - Chiuso il giorno di Pasqua (8 aprile)

Sabato 31 marzo - fino a domenica 6 maggio

**Carte da decifrare**  
Sezione della mostra "Persone mute" dipinti di Claudio Colli a cura del Teatro Bismantova in collaborazione con La Bottega dell'Arte di Strabba  
Inaugurazione: sabato 31 marzo - ore 18  
Castelnovo ne' Monti - Pasticceria Pane & Cioccolato by Strabba

Domenica 1° aprile - fino a lunedì 9

**Un uovo ad arte**  
esposizione di opere artistiche a soggetto uovo con tecniche varie a cura dell'Associazione Ladri di idee  
Asta delle opere esposte: lunedì 9 - ore 16  
(il ricavato verrà devoluto in beneficenza)  
Castelnovo ne' Monti - via V. Veneto - orari 10-12 / 16-19

Domenica 1° aprile

**Persone mute di e con Francesca Bianchi e Marina Coli**  
L'aria della sera: domeniche pomeriggio a teatro a cura del Cinema Teatro Bismantova  
Castelnovo ne' Monti - Cinema Teatro Bismantova - ore 17.30

Domenica 1° aprile - fino a domenica 6 maggio

**Persone mute - Mostra personale di Claudio Colli**  
a cura del Teatro Bismantova  
Inaugurazione: Domenica 1° aprile - ore 17  
Castelnovo ne' Monti - Cinema Teatro Bismantova - negli orari di apertura del cinema e del teatro

Martedì 3 aprile

**Cioccolato scuro... fondente la sera** - Laboratorio del gusto a cura della Condotta Slow Food dell'Appennino Reggiano e della Pasticceria Pane e Cioccolato by Strabba  
Felina - Pasticceria Pane e Cioccolato by Strabba - ore 21

**Che cos'è l'utopia? Una proposta oltre il senso comune e la tradizione**

Conferenza di Federico Zuolo  
Etica e politica / 2 - a cura dell'Assessorato alla Cultura  
Castelnovo ne' Monti - Centro Culturale Polivalente - ore 21

Mercoledì 4 aprile

**Incontrando Cristo sulla via della Croce** - Azione sacra a cura della Parrocchia di Castelnovo ne' Monti  
Dall'antica Pieve alla Chiesa della Resurrezione - ore 21

Giovedì 5 aprile

**Dalle uova... favole a sorpresa** - Narrazioni per bambini a cura della Biblioteca comunale "A. Campanini"  
Castelnovo ne' Monti - Centro culturale polivalente - ore 17

Venerdì 6 aprile - fino a domenica 8

**11° Torneo nazionale di pallavolo giovanile femminile "Appennino Reggiano"**  
a cura del Comitato Organizzatore Locale  
Palestre di Castelnovo ne' Monti, Carpineti e Casina - dalle ore 15

Sabato 7 aprile

**Scusin**  
a cura dell'Osteria dell'antico borgo e dell'Ass.ne Naz. Alpini  
Castelnovo ne' Monti - centro storico - dalle ore 9 alle ore 13

**Serata danzante con l'Orchestra Castellina Pasi**

a cura della Cooperativa Parco Tegge  
Felina - Parco Tegge - ore 21.30

**Montasi su Bismantova**

Escursione in notturna sulla Pietra di Bismantova  
A seguire presso la Foresteria San Benedetto proiezione di diapositive dell'Appennino toscano-emiliano e delle Alpi a cura del CAI  
Pietra di Bismantova - piazzale Dante - dalle ore 21

Sabato 7 aprile - fino a domenica 29

**Il respiro delle nuvole - Fotografie 1954 - 2005**  
**Mostra fotografica di Stanislao Farri**  
a cura dell'Assessorato alla Cultura  
Inaugurazione: sabato 7 aprile - ore 17.30  
Castelnovo ne' Monti - Palazzo Ducale - orari: tutti i giorni 15-18  
Chiuso il giorno di Pasqua (8 aprile)

**Paesaggi - Mostra fotografica di Stanislao Farri**

a cura dell'Assessorato alla Cultura  
in collaborazione con Darkness Art Gallery  
Inaugurazione: sabato 7 aprile - ore 18.30  
Durante la mostra presentazione del libro "Stanza 2020" di Petrus  
Castelnovo ne' Monti - Darkness Art Gallery - orari: 16-19

Domenica 8 aprile

**Scusin**  
Scusin, giochi antichi, lancio delle colombe, gastronomia, solidarietà ed animazione  
a cura dell'Osteria dell'Antico borgo e dell'Ass.ne Naz. Alpini  
Castelnovo ne' Monti - centro storico - orari: 9-13 / 15-19

**Arte in strada dal Ferrara Buskers Festival**

Francisco Obregon (teatro di figura),  
Merello e Daniela (danza acrobatica),  
Roaring Emily Band (jazz), Smile Carucci (giocoleria),  
Otto Panzer (teatro di strada) e Michele Roscica (one man band)  
a cura dell'Assessorato al Turismo  
Castelnovo ne' Monti - strade e piazze - dalle ore 15

**11° Torneo nazionale di pallavolo giovanile femminile**

**"Appennino Reggiano" - Finali e premiazioni**  
a cura del Comitato Organizzatore Locale  
Castelnovo ne' Monti - Palestra "L. Giovanelli" - dalle ore 15

Lunedì 9 aprile

**Shopping di Pasquetta - Negozi aperti**  
Castelnovo ne' Monti e Felina

**Mercato di Pasquetta**

Castelnovo ne' Monti - centro - dalle ore 9

**Scusin**

Scusin, giochi antichi, gastronomia, solidarietà ed animazione  
a cura dell'Osteria dell'Antico borgo e dell'Ass.ne Naz. Alpini  
Castelnovo ne' Monti - centro storico - orari: 9-13 / 15-19

**Arte in strada dal Ferrara Buskers Festival**

Francisco Obregon (teatro di figura),  
Roaring Emily Band (jazz), Smile Carucci (giocoleria),  
Otto Panzer (teatro di strada) e Michele Roscica (one man band)  
a cura dell'Assessorato al Turismo  
Castelnovo ne' Monti e Felina - strade e piazze - dalle ore 10.30

Martedì 10 aprile

**Merenda con favole al cioccolato**  
Narrazioni per bambini  
a cura della Biblioteca comunale "A. Campanini"  
Felina - Pasticceria Pane e Cioccolato by Strabba - ore 17

Mercoledì 11 aprile

**Chant Pastoral, Saminas, Absolutely Free**  
**Compagnia Aterballetto**  
a cura del Cinema Teatro Bismantova  
Castelnovo ne' Monti - Cinema Teatro Bismantova - ore 21

Venerdì 13 aprile

**La fotografia di reportage tra documentazione e ricerca artistica**  
Conferenza di Sandro Parmiggiani  
Etica e politica / 2 - a cura dell'Assessorato alla Cultura  
Castelnovo ne' Monti - Centro Culturale Polivalente - ore 21

Martedì 17 aprile

**Est/Etica dello schermo - Quattro esempi di cinema morale**  
Conferenza di Marco Incerti Zambelli  
Etica e politica / 2 - a cura dell'Assessorato alla Cultura  
Castelnovo ne' Monti - Centro Culturale Polivalente - ore 21

**CON IL CAPPOTTO  
RISPARMI 2 VOLTE**

**RISPARMIO ENERGETICO  
e CONTRIBUTI DALLA  
LEGGE FINANZIARIA**



TUTTO PER  
L'ISOLAMENTO  
A CAPPOTTO  
*Progetto*  
**EDILIZIA**



SISTEMA DI COIBENTAZIONE MURARIA A CAPPOTTO CERTIFICATO E GARANTITO

TROVI PRODOTTI E  
ASSISTENZA TECNICA DA:

**i COLORI  
DEL PARCO**

Negozio  
Via Micheli 4/B - Castelnovo ne' Monti (RE)  
tel. 0522 610782 fax 0522 612414  
e-mail: coloridelparco@database.it

**COLORI  
NOBILI**

Magazzino e deposito ingrosso:  
Via G. Pascoli 7  
Barco di Bibbiano (RE)  
tel. 0522 875024 fax 0522 243624  
e-mail: colori.nobili@database.it

www.icoloridelparco.it